

L'INCLUSIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

L'articolo 1 del D. Lgs. 66/2017 definisce *l'inclusione scolastica*:

- relativa a tutti gli alunni,
- rispondente ai differenti bisogni educativi.

Si realizza:

- attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva di una migliore qualità di vita.
- nell'identità culturale, educativa, progettuale; nell'organizzazione e nel curriculum della scuola, in condivisione con la famiglia e gli altri soggetti operanti sul territorio.
- E' impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica che, nell'ambito degli specifici ruoli, concorrono ad assicurare il successo formativo di ogni alunno.

Il nostro Istituto intende quindi creare un ambiente accogliente e di supporto, nel quale la diversità sia considerata come valore, attraverso;

- un' organizzazione delle attività didattiche volta a suscitare l'interesse e favorire l'impegno e l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- il rispetto dei ritmi di apprendimento, e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi e le diverse abilità;
- l'utilizzo di modelli organizzativi e didattici flessibili e diversificati, come valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia e/o in piccoli gruppi, poiché l'apprendimento è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. Variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza presenti in classe. Sviluppare, attraverso strategie metacognitive, un metodo di studio personalizzato ed efficace. Favorire lo sviluppo di buoni livelli di autostima e autoefficacia. Una valutazione sempre formativa con un feedback continuo e motivante. Potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali;
- l'acquisizione di competenze collaborative;
- l'interazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali;
- la promozione di percorsi di formazione sul tema dell'inclusione rivolti a tutti i docenti.

In linea con la direttiva ministeriale del 27/12/2012 e con il recente D. Lgs. 66/2017, in relazione agli alunni con certificazione L. 104/ 92:

- L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del PEI, che è elaborato da tutti i docenti docenti, con la partecipazione della famiglia e delle figure professionali specifiche.
- Tiene conto del Profilo Di Funzionamento (PDF) dell'alunno.
- Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare l'ambiente di apprendimento, esplicitando le modalità didattiche e di valutazione.
- E' soggetto a periodiche valutazioni ed aggiornamenti, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Nella scuola inclusiva, il progetto di inclusione è responsabilità di tutti gli insegnanti e l'insegnante specializzato viene concepito come risorsa di sistema che, grazie alla propria formazione, può offrire indicazioni importanti ai colleghi delle diverse discipline.

La funzione mista (insegnante di sostegno a cui vengono assegnate alcune ore disciplinari sulla classe) potrebbe rappresentare una soluzione adeguata per risolvere gli attuali problemi relativi all'inclusione scolastica degli alunni in difficoltà.

Ciò consentirebbe inoltre, all'insegnante di sostegno, di mettere in atto le metodologie inclusive con tutta la classe.

- La frequenza dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado prevede un percorso di orientamento che, per gli alunni con disabilità coinvolge non solo il soggetto destinatario dell'azione stessa e la sua famiglia, ma anche tutti coloro che con esso si rapportano e che contribuiscono, in maniera differente ma comunque rilevante, alla presa di decisioni sulle scelte future. La scelta della scuola secondaria di secondo grado necessita di una attenta valutazione delle capacità, delle inclinazioni e delle potenzialità non sempre manifestate dall'alunno/a, pertanto non deve assolutamente basarsi solo sui suoi interessi specifici che potrebbero rivelarsi privi di progettualità.
- Il piano di orientamento del nostro Istituto per gli alunni disabili prevede le seguenti azioni:

-

- **Indicazioni sullo status della persona:** elementi di forza; elementi di debolezza; attitudini e propensioni; livello di preparazione e competenze; indicazioni del percorso più idoneo (scolastico, formativo, lavorativo/professionale).
- **Incontri programmati:** con la famiglia e con l'alunno/a; con tutti gli operatori che hanno l'utente in carico per un confronto; con la scuola scelta per pianificare le fasi del pre-inserimento, al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica.
- In relazione agli alunni con altri tipi di bisogni educativi speciali, invece:
- Il percorso personalizzato è redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP).
- elaborato collegialmente dal team docente (scuola primaria) e dal consiglio di classe (scuola secondaria di 1° grado) che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.
-
- Al fine di perseguire la politica per l'inclusione, come previsto dalla normativa, è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), composto da docenti curricolari e di sostegno, **da personale ATA** e da rappresentanti degli specialisti di riferimento.
- In fase di definizione ed attuazione del PAI ,si avvale della consulenza dei genitori e delle associazioni di persone con disabilità presenti sul territorio.